



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

E

l'Università degli Studi del Molise, con sede legale in Campobasso, via de Sanctis s.n.c., C.F. 92008370709, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Luca BRUNESE, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente “le Parti”;

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello FIORI l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*”;
- il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell’ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- la legge 14 agosto 1982, n. 590 con la quale, nell’ambito del piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università, e in particolare il Titolo II, Capo IV, art. 22, comma 1, è stata istituita l’Università degli Studi del Molise;
- lo Statuto dell’Università degli Studi del Molise, emanato con D.R. n. 790 prot. n. 18642 del 20 settembre 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato BRUNETTA ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l’altro, di



formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;

- il citato D.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo “DFP”);
- il Protocollo d’intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell’università e della ricerca in data 7 ottobre 2021;

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell’ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell’azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell’ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l’obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d’intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell’università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l’avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;

CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli Studi del Molise si propone di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del Molise e dei territori in cui opera, nello spirito di appartenenza alle matrici culturali europee;
- l'Università degli Studi del Molise promuove la collaborazione con enti di governo territoriali e con gli altri enti ed istituzioni locali, nell'osservanza delle rispettive autonomie e finalità, per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'Università degli Studi del Molise si propone di concorrere allo sviluppo della competitività dei sistemi territoriali favorendo, in particolare, il trasferimento delle conoscenze, dei prodotti della ricerca e dell'innovazione;
- l'Università degli Studi del Molise, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 **(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

Articolo 2 **(Oggetto)**

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi del Molise, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibili i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione.
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.

5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:

5.1 per l'Università degli Studi del Molise:

- rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
- progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;

5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:

- coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
- definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.

6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

Articolo 3

(Ambito di prima applicazione)

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli Studi del Molise individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli studi del Molise:
 - a) attiva, a partire dal corrente anno accademico 2021-2022, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:
 - Giurisprudenza (ciclo unico)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

- Economia aziendale (I livello)
- Informatica (I livello)
- Ingegneria medica (I livello)
- Lettere e beni culturali (I livello)
- Scienze biologiche (I livello)
- Scienze del servizio sociale (I livello)
- Scienze della comunicazione (I livello)
- Scienze della politica e dell'amministrazione (I livello)
- Scienze e culture del cibo (I livello)
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali (I livello)
- Scienze e tecnologie alimentari (I livello)
- Scienze motorie e sportive (I livello)
- Scienze turistiche (I livello)
- Biologia (II livello)
- Ingegneria biomedica (II livello)
- Ingegneria civile (II livello)
- Letteratura e storia dell'arte (II livello)
- Management del turismo e dei beni culturali (II livello)
- Management, imprenditorialità e innovazione (II livello)
- Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (II livello)
- Scienze e tecnologie agrarie (II livello)
- Scienze e tecnologie alimentari (II livello)
- Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (II livello)
- Scienze politiche e delle istituzioni europee (II livello)
- Servizio sociale e politiche sociali (II livello)
- Sicurezza dei sistemi software (II livello)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

b) attiva, a partire dall'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

- Giurisprudenza (ciclo unico)
- Economia aziendale (I livello)
- Informatica (I livello)
- Ingegneria medica (I livello)
- Lettere e beni culturali (I livello)
- Scienze biologiche (I livello)
- Scienze del servizio sociale (I livello)
- Scienze della comunicazione (I livello)
- Scienze della politica e dell'amministrazione (I livello)
- Scienze e culture del cibo (I livello)
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali (I livello)
- Scienze e tecnologie alimentari (I livello)
- Scienze motorie e sportive (I livello)
- Scienze turistiche (I livello)
- Biologia (II livello)
- Ingegneria biomedica (II livello)
- Ingegneria civile (II livello)
- Letteratura e storia dell'arte (II livello)
- Management del turismo e dei beni culturali (II livello)
- Management, imprenditorialità e innovazione (II livello)
- Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (II livello)
- Scienze e tecnologie agrarie (II livello)
- Scienze e tecnologie alimentari (II livello)
- Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (II livello)
- Scienze politiche e delle istituzioni europee (II livello)
- Servizio sociale e politiche sociali (II livello)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

- Sicurezza dei sistemi software (II livello)
- c) attiva, a partire dal 1° febbraio 2022, i seguenti master di I livello, master di II livello, corsi di formazione e alta formazione:

Master

- master di I livello Professione docente tra saperi, abilità e certificazioni (data di attivazione: entro 2022)
- master di I livello Migrazioni e inclusione: diritti, culture e processi d'interazione (data di attivazione: entro 2022)
- master di I livello Territori Digitali, ICT, Innovazione sociale, Comunità patrimoniali in rete (data di attivazione: entro 2022)
- master di I livello Gestione delle emeRgenze e rEsilienZA delle Comunità e dei Territori (REACT) (data di attivazione: entro 2022)
- master di I livello Tecnologie informatiche per l'innovazione e la competitività (data di attivazione: entro 2022)
- master di II livello Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche (data di attivazione: entro 2022)
- master di II livello Digital Transformation: Tecnologia, Diritto ed Etica (data di attivazione: entro 2022)
- master di II livello Progettazione e promozione culturale (data di attivazione: entro 2022)
- master di II livello Management delle Reti per lo Sviluppo Sociale (MaRSS) (data di attivazione: entro 2022)
- master di II livello Management e Innovazione nelle Aziende Sanitarie (MIAS) (data di attivazione: entro 2022)

Corsi di formazione e alta formazione

- Scuola di specializzazione per le professioni legali (attivo)
- Corso di formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione di strutture (data di attivazione: entro 2022)



- Corso di alta formazione in materia di sanità pubblica (data di attivazione: entro 2022)
- Revisione Legale dei Conti (data di attivazione: entro 2022)
- Controllo e valutazione della spesa, bilancio e contabilità, appalti e contratti delle Amministrazioni (data di attivazione: entro 2022)
- Organizzazione, personale, sicurezza e riforma Madia (data di attivazione: entro 2022)
- Documento informatico, firma digitale, PEC (data di attivazione: entro 2022)
- Contratti pubblici e procedure di gara (data di attivazione: entro 2022)
- I bilanci e la contabilità della PA e degli enti locali (data di attivazione: entro 2022)
- Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione destinate a tutto il personale (data di attivazione: entro 2022)
- Il ciclo della performance: dalla programmazione degli obiettivi alla valutazione delle prestazioni (data di attivazione: entro 2022)
- Il responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori pubblici (data di attivazione: entro 2022)

Articolo 4

(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari, ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)

1. Per essere ammessi a un corso di laurea di primo livello o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico tra quelli di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'amministrazione universitaria.
2. L'ammissione è consentita anche a chi possiede diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso, anche in deroga alla disciplina vigente di Ateneo, gli Obblighi formativi aggiuntivi saranno assolti in funzione della tipologia di studenti.
3. In deroga ai bandi di ammissione per l'a.a. 2021-2022 gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dal sostenimento del test online TOLC.
4. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.



5. Titolo di ammissione al master di primo livello è la laurea o altro titolo equiparato; titolo di ammissione al master di secondo livello è la laurea magistrale o altro titolo equiparato.

Articolo 5

(Frequenza dei corsi di studio)

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio, dei master e dei corsi di formazione ed alta formazione di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria.
2. La didattica è erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.
4. Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

Articolo 6

(Contribuzione studentesca)

1. In deroga al Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca vigente, l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico è fisso e pari a Euro 500,00, indipendentemente dal valore Isee.
2. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Molise. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2021-2022 è di Euro 140,00. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2022-2023 è di Euro 140,00. Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da Euro 16,00.
3. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee per il diritto allo studio universitario in corso di validità.
4. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio universitari di I e di II livello di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata normale del corso più due.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

5. I dipendenti pubblici iscritti ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo beneficiano di una riduzione del 50% della quota di iscrizione (con l'esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e dell'imposta di bollo).

Articolo 7

(Modalità di iscrizione)

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante piattaforma PagoPA previo accesso all'Area Riservata del Portale dello Studente (link: <https://unimol.esse3.cineca.it/Start.do>). È possibile effettuare il pagamento utilizzando i circuiti bancari di home banking tramite il servizio CBILL.
3. Le informazioni e le modalità operative sono disponibili sulla pagina web di Ateneo nell'Area riservata di Tasse e Contributi (link: <https://www.unimol.it/wp-content/uploads/2021/11/modifica-REGOLAMENTO-CONTRIBUZIONE-STUDENTESCA-a.a.-2021-2022.pdf?x45116>).
4. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.

Articolo 8

(Scadenze delle immatricolazioni e importo della contribuzione)

1. La scadenza per l'immatricolazione è fissata, in deroga per l'a.a. 2021-2022, al 28 febbraio 2022.
2. Il contributo onnicomprensivo annuale forfettario pari a 500 euro a carico di tutti i dipendenti pubblici, inclusi i dipendenti dell'Università degli Studi del Molise, potrà essere versato in quattro soluzioni:
 - tassa di iscrizione (imposta di bollo e tassa regionale), pari a 156 euro entro il 28 febbraio 2022
 - 1 a rata, pari a 200 euro entro il 28 marzo 2022;
 - 2 a rata, pari a 150 euro entro il 28 aprile 2022;
 - 3 a rata, pari a 150 euro entro il 27 maggio 2022.
3. Il pagamento effettuato oltre le date di scadenza previste comporta di norma – salvo diversa disposizione - l'obbligo del versamento di una maggiorazione per tardivo pagamento, il cui



importo variabile a seconda del numero dei giorni liberi (compresi sabato e festivi) di ritardo nel pagamento:

Dal 1° al 10° giorno di ritardo	€ 25
Dall'11° al 40° giorno di ritardo	€ 50
Dal 41° al 70° giorno di ritardo	€ 75
Dal 71° giorno di ritardo	€ 100

Solo per l'a.a. 2021/22 non saranno applicati interessi di mora e/o sanzioni, in deroga a quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca vigente.

Articolo 9

(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli Studi del Molise, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università degli studi del Molise l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

Articolo 10

(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione elencati di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto per l'a.a. 2021-2022 e/o 2022-2023 ai corsi di studio di cui all'art. 2 del presente accordo, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri indicati all'art. 5, co. 4.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di



erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.

3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

Articolo 11

(Abbreviazione di corso e tempo parziale)

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.
2. È consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti (c.d. tempo parziale), onde evitare di andare fuori corso.
3. Chi ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione dei contributi di iscrizione, nella misura indicata nello schema di seguito riportato:
 - primo e secondo anno di part-time: 90% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - terzo anno di part-time: 80% dei contributi di iscrizione dovuti;
 - anni successivi di part-time: 60% dei contributi di iscrizione dovuti.

Articolo 12

(Referenti)

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
 - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
 - per l'Università degli studi del Molise, il prof. Luca Brunese.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.



Articolo 13

(Durata, modifica e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
 - Università degli studi del Molise: PEC amministrazione@cert.unimol.it;
 - Dipartimento della funzione pubblica: PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Articolo 14

(Contenzioso)

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Articolo 15

(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

Articolo 16



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università degli studi del Molise e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

Articolo 17

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione

On. Prof. Renato Brunetta

Il Rettore

Prof. Luca Brunese



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

Tipologia	Denominazione
Corsi di studio universitari di I livello	Economia aziendale
	Informatica
	Ingegneria medica
	Lettere e beni culturali
	Scienze biologiche
	Scienze del servizio sociale
	Scienze della comunicazione
	Scienze della politica e dell'amministrazione
	Scienze e culture del cibo
	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
	Scienze e tecnologie alimentari
	Scienze motorie e sportive
Scienze turistiche	
Corsi di studio universitari di II livello	Giurisprudenza (ciclo unico)
	Biologia
	Ingegneria biomedica
	Ingegneria civile
	Letteratura e storia dell'arte
	Management del turismo e dei beni culturali
	Management, imprenditorialità e innovazione
	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

	Scienze e tecnologie agrarie
	Scienze e tecnologie alimentari
	Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	Scienze politiche e delle istituzioni europee
	Servizio sociale e politiche sociali
	Sicurezza dei sistemi software
Master di I livello	Professione docente tra saperi, abilità e certificazioni
	Migrazioni e inclusione: diritti, culture e processi d'interazione
	Territori Digitali, ICT, Innovazione sociale, Comunità patrimoniali in rete
	Gestione delle emeRgenze e rEsilienzA delle Comunità e dei Territori (REACT)
	Tecnologie informatiche per l'innovazione e la competitività
Master di II livello	Innovazione e Gestione delle Risorse Pubbliche
	Digital Transformation: Tecnologia, Diritto ed Etica
	Progettazione e promozione culturale
	Management delle Reti per lo Sviluppo Sociale (MaRSS)
	Management e Innovazione nelle Aziende Sanitarie (MIAS)
Corsi di formazione e di alta formazione	Scuola di specializzazione per le professioni legali
	Corso di formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione di strutture
	Scuola di specializzazione per le professioni legali
	Corso di alta formazione in materia di sanità pubblica
	Revisione Legale dei Conti
	Controllo e valutazione della spesa, bilancio e contabilità, appalti e contratti delle Amministrazioni



	Organizzazione, personale, sicurezza e riforma Madia
	Documento informatico, firma digitale, PEC
	Contratti pubblici e procedure di gara
	I bilanci e la contabilità della PA e degli enti locali
	Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione destinate a tutto il personale
	Il ciclo della performance: dalla programmazione degli obiettivi alla valutazione delle prestazioni
	Il responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori pubblici